

Dopo l'alluvione, a Niardo arrivano lavori e indennizzi



■ Dopo la devastante alluvione di fine luglio, Niardo inizia a guardare al futuro: sono partiti i lavori per la messa in sicurezza del paese, compreso un nuovo sistema di monitoraggio. In arrivo gli indennizzi per famiglie e aziende. **A PAGINA 21**

Alluvione: aiuti a famiglie e attività, nuovi lavori e un sistema di allerta

Comunicare al paese le cifre degli indennizzi Ulteriori manutenzioni in vista coi fondi regionali

Per i single 400 euro mensili, 500 per le coppie, 700 per le famiglie con tre persone, 800 per quattro

Niardo

Giuliana Mossoni

■ Lavori in corso per la messa in sicurezza dell'abitato di Niardo, in particolare per svuotare i greti dei torrenti Re e Cobello e le briglie di contenimento in quota. Cantieri in arrivo per la manutenzione straordinaria delle briglie e delle soglie, lavorando anche sul centro dell'abitato, fino al canale e alla strada.

Con l'obiettivo di chiudere entro la prossima estate, utilizzando tutti i 6,3 milioni messi a disposizione dalla Regione nei giorni immediatamente successivi all'alluvione che, a fine luglio, ha travolto Niardo. Guardando avanti, per proteggere e ristorare la popolazione di Niardo, c'è in programma ben altro.

A iniziare da un sistema di monitoraggio e allertamento simile a quello posato sulla Val Rabbia di Sonico, in grado di rilevare i movimenti franosi e allertare la gente in tempo. Soprattutto, grazie alla recente ordinanza del capo dipartimento della Protezione

civile Fabrizio Curcio, sono previsti aiuti per le famiglie e le attività economiche danneggiate dall'invasione di fango e detriti.

Il denaro. Nello specifico, sono disposti indennizzi alle famiglie con la casa distrutta in toto o in parte o sgomberata (400 euro mensili per i single, 500 euro per le coppie, 700 per tre persone, 800 per quattro fino a massimo 900 per cinque o più persone), più altri duecento se ci sono over 65 o disabili, con effetto retroattivo e finché permarranno le condizioni di allontanamento da casa. Fondi riconosciuti solo per la parte non coperta da assicurazioni e non a chi ha ottenuto un alloggio a titolo gratuito, con anche lo stop ai mutui.

L'ordinanza attiva anche misure per le abitazioni delle famiglie fino a 5mila euro e per le attività economiche fino a 20mila. Il commissario è stato nominato in seguito alla concessione, a inizio settembre, dello stato di emergenza da parte del Governo, che ha stanziato una prima tranche

di fondi da 3,25 milioni.

L'incontro. Sono tutte notizie emerse ieri, al mattino nel corso di una conferenza stampa per fare il punto della situazione, a due mesi e mezzo dall'alluvione, e al pomeriggio nella presentazione alla popolazione niardese, riunita dal sindaco Carlo Sacristani nell'aula magna delle scuole, proprio per illustrare i contenuti dell'ordinanza del commissario straordinario.

Gli sfollati. Allo stato attuale sono ancora 22 le persone fuori casa, con cinque fabbricabili inagibili e uno inabitabile.

Al momento resta ancora da definire lo stato di calamità per l'agricoltura e la definizione dei fondi per le attività danneggiate tra Niardo, Losine e Braone. //



Caparini: «Tempi ridotti grazie al lavoro di squadra»



L'assessore regionale **Davide Caparini** , presente ieri a Niardo, ha ricordato che «Regione ed enti locali si sono attivati subito per fronteggiare l'emergenza. L'ordinanza del commissario avvia una nuova fase della gestione del post emergenza, con la stesura del piano con misure e interventi a favore della popolazione. A oggi, complessivamente le risorse ammontano a circa 10 milioni, un grande risultato frutto del lavoro di squadra, che ha permesso di stringere i tempi al massimo». La preoccupazione del sindaco Sacristani, oggi, è per i privati: «Spero arrivino ristori anche per loro, tanti sono ancora fuori casa e molti non hanno più le loro attività. Anche se c'è la consapevolezza che non saranno sufficienti per tutto». Preoccupazione condivisa dal presidente della Comunità montana Sandro Bonomelli, al fianco del Comune nella gestione degli interventi progettuali.



Dal Pirellone. Ieri il punto della situazione con l'assessore [Caparini](#)



Danni. L'alluvione ha lasciato segni profondi nel paese camuno